

LUTTO

Ciao Remigio dei “Ros”

Di Gianpaolo Capelli

Oggi a Bondone, l'addio a Cimarolli Remigio della famiglia dei “Ros”



Classe 1945 se ne va un altro dei tanti coscritti, dopo la recente scomparsa di Tullio e Isidoro, che sul finire della seconda guerra sono nati a Bondone.

Remigio era uno dei numerosi figli di Giovanni Cimarolli.

Nasce come “Carboner” e la sua fanciulezza e gioventù la passa sui monti del Trentino e del Bresciano a fare legna e carbone, allora per Bondone era per tutti così.

Dopo il servizio militare la sua vita lavorativa sarà nell'edilizia e i suoi ultimi anni in fabbrica. Matrimonio con la moglie Alda, scomparsa prematuramente e per Remigio lo scopo della sua vita sarà quello di crescere il figlio Nicola con amore e dedizione.

In questi ultimi due anni il figlio Nicola è stato vicino a papà Remigio, accudendolo nella sua malattia invalidante.

Remigio se ne va dopo un breve ricovero all'ospedale di Tione.

Vicinanza della comunità di Bondone al figlio Nicola, al fratello Silvano, alle sorelle Luigia e Fiorella e a tutti i parenti nel funerale che sarà celebrato a Bondone alle ore 16.30 nella Chiesa Natività Beata Vergine Maria.

Condoglianze dal gruppo alpini di Bondone per l'alpino Remigio andato avanti.

Caro Remigio riposa in pace, da parte dei tuoi coscritti classe 1945.

Gianpaolo Capelli.

Foro 1 Remigio Cimarolli

Foto 2-3 Remigio (il primo a sinistra) in montagna carbonar con la famiglia - Anni 60.